



Ministero dell' Istruzione dell'Università e della Ricerca
I.C. "L. DA VINCI"
Sede Amministrativa Via L. Da Vinci, 73 20812 Limbiate (M.B.)
Cod. mecc. MIIC8GC005 – Codice Fiscale 83011180151
tel. 02-99.05.59.08 fax. 02-99.05.5757
E mail limbiatesms@gmail.com - E mail MIIC8GC005@PEC.ISTRUZIONE.IT

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 22 gennaio 2016 alle ore 10.50 nel locale Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci"- Limbiate (MB)

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Anna Origgi

PARTE SINDACALE

RSU Prof.ssa Quinci
 Ins. Danieli
 Sig.ra Rui

SINDACATI FLC/CGIL.....

SCUOLA CISL/SCUOLA.....

TERRITORIALI UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

Loda Sonia

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "IC L. da Vinci" di Limbiate (MB).
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2015/16
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratti integrativo.
4. Il presente contratto viene pubblicizzato attraverso l'albo pretorio del sito dell'istituzione scolastica dopo l'approvazione da parte dei Revisori dei Conti (www.leolimbiate.it).
5. Il personale verrà informato dell'avvenuta pubblicazione tramite circolare interna.
6. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del



- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
 - b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
 - c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.
3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
 - a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via Cartesio 12 presso la scuola Primaria, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA ORARIO LAVORO ATA

La turnazione risulta necessaria in relazione all'aggravio di lavoro conseguente a:

- funzionamento a tempo pieno di tutta la scuola primaria e infanzia e di una classe a TP scuola secondaria con orario di funzionamento minimo giornaliero dalle 7.30 alle 17.30.
- supporto al servizio pre-post scuola e mensa in convenzione con il comune
- presenza di N° 1 unità di personale collaboratore scolastico non idoneo e N° 2 parzialmente idonei
- organico ridotto collaboratori scolastici Scuola Infanzia e secondaria di primo grado

In relazione a ciò si prevede la riduzione dell'orario a 35 h settimanali come da CCNL art.55 per tutte le unità di personale ATA

Chiusura della scuola

Durante la sospensione delle attività didattiche la scuola chiuderà nei seguenti giorni:

- 23 – 31 - dicembre 2015
- 25 – marzo 2016
- 11 agosto 2016 al 19 agosto 2016

Tali giornate verranno coperte con ferie o festività o con recuperi di ore straordinarie preventivamente effettuate.

I collaboratori scolastici del plesso infanzia “Don Milani” non recupereranno i tre prefestivi a compensazione del lavoro per il posizionamento delle brandine.

Il personale di segreteria non recupererà i tre prefestivi per organico ridotto

Il personale collaboratore scolastico del plesso primaria “Don Milani” che ha aggravio di lavoro per le continue assenze di una collaboratrice non recupererà i prefestivi.

I collaboratori scolastici del plesso infanzia “Andersen” non recupereranno i tre prefestivi in quanto in organico ridotto

I collaboratori della scuola secondaria “L. da Vinci” non recuperano i prefestivi in quanto in organico ridotto.

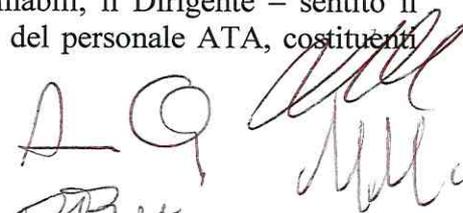
Per permettere il recupero del lavoro intensivo e dei rientri l'orario estivo del personale ATA sarà di sei ore giornaliere .

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
2. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.



Art. 16 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Le funzioni Strumentali deliberate dal Collegio dei Docenti per l'a.s.2015/16 sono 4 (divise a loro volta tra insegnante della Primaria e insegnante della Secondaria) e organizzeranno la loro attività intorno a 4 tematiche:
 - Accoglienza, continuità, orientamento
 - Successo formativo
 - Nuove tecnologie
 - Valutazione d'Istituto

Per le Funzioni Strumentali l'importo è di tipo forfettario e sarà pari al totale assegnato diviso per il numero delle funzioni strumentali e verranno retribuite con i fondi complessivamente assegnati all'Istituto.

3. Per gli incarichi specifici l'importo è di tipo forfettario.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 17 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 18 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA.
2. Al fine di perseguire le finalità di cui all'art.16, sulla base della delibera del Consiglio di Istituto, di cui all'art.88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo di istituto destinato al personale docente e ATA è ripartito tra le aree di attività.
3. I criteri generali per la ripartizione delle risorse del F.I.S., al netto degli importi relativi all'indennità di direzione sono i seguenti:
 - 70% al personale docente e il 30% al personale ATA.

Per la realizzazione del POF si terranno presenti i seguenti criteri generali:

- Valorizzazione di iniziative per la prevenzione del disagio, per favorire l'integrazione sociale, l'inclusione e la promozione della persona come cittadino;
- Valorizzazione di iniziative tese a migliorare la qualità dell'offerta formativa con particolare riguardo all'innovazione didattica (art.31 CCNL) con l'utilizzo di nuove strategie didattico/metodologiche e organizzative nel processo di insegnamento apprendimento (es. implementazione della didattica progettuale e tematico-laboratoriale) e quello dell'uso di nuove tecnologie;
- Promozione di nuovi progetti e attività coerenti con le linee di indirizzo, le finalità e gli obiettivi del POF e delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 (art.88 CCNL 2006-09);
- Valorizzazione delle attività di ricerca e innovazione didattica metodologica ed aggiornamento per l'introduzione delle Indicazioni Nazionali a regime (art.88 CCNL

Art. 22 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 81/2008.

Art. 23 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma
 - responsabile del fumo
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 24 – Clausola di salvaguardia finanziaria

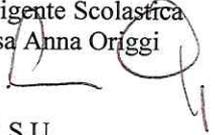
1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS, o una riduzione degli importi determinata dall'Amministrazione Centrale, intervengano quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 25 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa consegna di apposita modulistica o registro che attesti l'avvenuta prestazione e consenta la verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

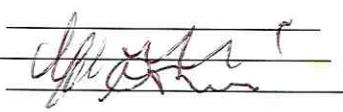
DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Anna Origgi



LA R.S.U.

Sig.ra Quinci _____
Sig.ra Danieli _____
Sig. Rui _____



OO.SS.

FLC/CGIL

CISL/SCUOLA

UIL/SCUOLA

SNALS/CONFESAL

GILDA/UNAMS

Loda



	Numero Docenti	Ata	Ore	Ore complessive
Supporto organizzazione didattica/flessibilità				
Gestione PTOF (infanzia)	2		10	20
Intercultura secondaria-coor	1		10	10
Intercultura infanzia	2			0
Orario secondaria	1		25	25
Orario primaria	1		20	20
Orario infanzia	2		10	20
Definizione liste attesa	1		2	2
Lezioni alla scuola primaria	12		2	24
Natale...) - continuità	10		7	70
Elettorale	2	1		0
Informatica infanzia (PON)	1		10	10
Feste infanzia	2		4	8
Comitato di valutazione	3			0
Gli	3			0
Formazione classi prime	5			0
Preposti	2		7	14
Sicurezza	6	1	5	30
Sport	3			0
Mensa	3		2	6
Registri	2		5	10
Disponibilità prima ora	1		2	2
Coordinatori di classe/interclasse	18		6	108
Segretari secondaria	12		2	24
Gestione lab informatica				
Aule speciali	4		5	20
Tutor universitari	4		5	20
Tutor 1 neoimpresso	3		6	18
Tutor 2 neoimpressi	0		10	0
Tutor 3 neoimpressi	2		15	30
Sostituzioni primaria	1		10	10
TOTALE				501

Progetti POF				
Expo continua	1		17	17
Biblioteca infanzia	2		2	4
Legalità (radio mach, imp@ari...)	1		20	20
Orto	2		11	22
Eipass lezione primaria	1		8	8
Eipass lezione secondaria	1		18	18
Eipass esami	1		6	6
Momento interreligioso	1		2	2
Non perdiamo la memoria referente	1		20	20
Non perdiamo la memoria piano	1		1	1
Non perdiamo la memoria	6		8	48
PON	3		4	12
Ket	1		5	5
Progetto biblioteca	1		10	10

L. G.
SPU

SPU

Prestito	3		20	60
Potenziamento inglese	2		20	40
Olimpiadi e giochi	2		7	14
Latino	1		12	12
Un'opportunità in più	1		25	25
Laboratori infanzia	2		4	8
Gioia e movimento	1		15	15
Stesura progetti	1		20	20
Referenti progetti esterni	3		13	39
TOTALE				426

Collaboratori del DS				
Collaboratore vicario	1		160	160
Collaboratore DS	1		120	120
Sostituzione Dirigente	1		20	20
Coordinatori di plesso	2		60	120
TOTALE				420

		TOTALE	1347
		IMPORTI TARGET	1347




ATA	Numero ATA	Ore	Ore complessive	
ATA collaboratori				
PLESSO SECONDARIA				
Progetti	5	3	15	
Presenze superiori al 96%	5	5	25	
Fotocopie	2	2	4	
Pomeriggi	3	3	9	
Sostituzione colleghi	5	3	15	
PLESSO PRIMARIA				
Sovraccarico pomeriggio	5	5	25	
fotocopie	2	5	10	
Alunni DVA	5	5	25	
Presenze superiori al 96%	6	5	30	
Funzioni miste	5	COMUNE	COMUNE	
Progetti	6	3	18	
Sostituzione colleghi	5	3	15	
Incarichi specifici ATA	5			€ 1.165,00
PLESSO ANDERSEN				
Alunni DVA	2	5	10	
Cambio alunni	2	5	10	
Sovraccarico pomeriggio	2	5	10	
Presenze superiori al 96%	2	5	10	
Progetti	2	3	6	
Mensa	2	2	4	
Sostituzione colleghi	2	3	6	
Incarichi specifici ATA	2			€ 466,00
PLESSO DON MILANI				
Alunni DVA	2	5	10	
Tappeti	2	6	12	
Cambio alunni	2	5	10	
Mensa	2	2	4	
Sovraccarico pomeriggio	2	5	10	
Presenze superiori al 96%	2	5	10	
Progetti	2	3	6	
Sostituzione colleghi	2	3	6	
Incarichi specifici ATA	2			€ 466,00
TOTALE			315	
ATA Segreteria	4			
Progetti	1	25	25	
Presenza superiore al 96%	4	15	60	
Sovraccarico lavoro	4	16	64	
Impossibilità alla sostituzione	4	15	60	
Tutor aziendale	1	7	7	
Pomeriggi al pubblico	2	5	10	
Smaltimento pratiche 3° Circolo	4	7	28	

Sostituzione DSGA	1	6	6	
PON Attività sportiva	1		USR	
TOTALE			260	
Compenso DSGA	€ 3.780,00			
TOTALE			575	
	TOTALE		575	
	IMPORTI TARGET		575	

Handwritten signature